



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
Ufficio scolastico Regionale per la Puglia



PON 2014-2020



1° Circolo Didattico "Papa Giovanni XXIII"
C.so Aldo MORO, 68 - 70010 – VALENZANO (BA)
C.M. BAEE18400V

C. F. e P. I.V.A. 93000440722
Sito web
<http://1cdvalenzano.gov.it>

Tel. n° 0804676014
Posta Elettronica Certificata
baee18400v@pec.istruzione.it

Fax e tel. n° 0804671404
E-mail:
baee18400v@istruzione.it

Prot. n. 2191 B/13

Valenzano, 05/10/2016

ATTO D'INDIRIZZO PER L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, al comma 12, prevede che: "*Le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa. Il predetto piano contiene anche la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario, nonché la definizione delle risorse occorrenti in base alla quantificazione disposta per le istituzioni scolastiche. Il piano può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre.*"

TENUTO CONTO del PTOF dell'Istituto approvato per il triennio 2016/19, degli interventi educativi e didattici attuati, dei risultati delle prove Invalsi, delle attività di autovalutazione, delle proposte e dei pareri acquisiti;

EMANA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO

ai fini dell'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica il Collegio Docenti è chiamato ad aggiornare e/o ad integrare il Piano per il triennio che decorre dall'anno scolastico 2016-2017. Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico formula i seguenti indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e amministrazione.

L'aggiornamento del PTOF deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell'utenza. L'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission dell'istituto.

Si reputa, pertanto, fondamentale:

- Definire e meglio esplicitare il curriculum verticale di Circolo per caratterizzare l'identità della scuola;
- predisporre un adeguato sostegno alla funzione docente per lo sviluppo professionale del personale attraverso l'elaborazione di un attento Piano di Formazione, di attività di supporto nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie informatiche, dell'adeguamento delle strategie di insegnamento e di gestione delle classi ai cambiamenti sia normativi che sociali in atto;

- strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni Nazionali ed ai Profili di competenza, non come punto di arrivo per gli alunni migliori, bensì i livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione;

Da ciò deriva la necessità di:

- migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo alunno, curricolo per classi parallele, curricolo per ordine di scuola,);
- istituire i dipartimenti disciplinari e considerarli luoghi di scelte culturali all'interno della cornice istituzionale, di confronto metodologico, di produzione di materiali, di proposte di formazione/aggiornamento, di individuazione degli strumenti e modalità per la rilevazione degli standard di apprendimento;
- superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);
- operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- implementare strategie d'insegnamento efficaci: la didattica metacognitiva;
- monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione);
- implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo;
- individuare idonee modalità per presidiare il PTOF nelle fasi di realizzazione, monitoraggio e valutazione dei risultati in vista dell'elaborazione del bilancio sociale.
- generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;
- migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche anche tramite la partecipazione ai PON;
- sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica;
- implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti...;

ATTIVITA' DI GESTIONE E AMMINISTRAZIONE

Lo svolgimento delle attività dei servizi generali e amministrativi si svolge nell'ambito delle direttive di massima che il Dirigente Scolastico impartisce al DSGA, ai sensi dell'art. 25 del D.Lvo n. 165/2001. L'attività di gestione e amministrazione è orientata all'efficienza e all'efficacia del sistema scolastico. Pertanto tutte le attività saranno funzionali al raggiungimento degli obiettivi educativi e formativi e devono essere organizzate nel rispetto delle seguenti finalità:

- Miglioramento della qualità dei servizi in termini di efficienza ed efficacia.
- Promozione del benessere organizzativo.
- Valorizzazione delle risorse umane.

A tale scopo occorre estendere maggiormente il modello di leadership ?????? e accresce il senso di appartenenza all'Istituzione scolastica sviluppando una forma condivisa di orgoglio organizzativo. Il Piano già elaborato dovrà pertanto includere i seguenti aggiornamenti e/o integrazioni:

- le attività progettuali previste nel collegio dell'11/10/2016;
- il RAV aggiornato;
- il piano di formazione per l'a.s. 2016/2017;
- il fabbisogno di strumentazione e materiale didattico;

Il Dirigente Scolastico
(Dott.ssa Michela LELLA)